

REGOLAMENTO DI ISTITUTO
Anno Scolastico 2010 - 11

Premessa: La scuola è una comunità educante che offre occasioni di sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti (etici, culturali, sociali, intellettivi, affettivi...) e aiuta ad approfondire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà in cui l'alunno vive. Tutte le componenti della scuola sono tenute ad assumere un comportamento responsabile, corretto, leale che si manifesta in un rapporto costruttivo e non costrittivo, di collaborazione e non di imposizione. I comportamenti di ognuno devono essere orientati alla maturazione di una condotta ispirata al rispetto di sé, degli altri, delle strutture. Il regolamento d'Istituto deve essere interpretato in tal senso. Tale regolamento diventa un impegno per tutta la comunità scolastica: Preside, Collaboratori, Docenti, Personale Ausiliario e Amministrativo, Alunni. Per quanto riguarda **i diritti, i doveri e le sanzioni** disciplinari si rimanda allo **Statuto degli Studenti e delle Studentesse** che deve essere letto, discusso e fonte di confronto, in ogni classe, ad inizio di anno scolastico.

ART. 1 Entrata a scuola

L'entrata e l'uscita dall'area scolastica deve avvenire ordinatamente, senza creare pericoli agli altri. Le biciclette devono procedere lentamente e vanno parcheggiate in maniera ordinata negli appositi spazi. I ciclomotori possono essere introdotti nell'area recintata solo a mano e a motore spento. Non possono essere introdotte automobili o furgoni nel cortile della scuola, mentre gli alunni svolgono attività didattiche, sia per salvaguardare la sicurezza degli alunni nelle ore di entrata e di uscita dalla scuola e dalla palestra, sia perché il cortile deve restare sempre libero in quanto è il punto di raccolta di tutta la comunità scolastica, secondo le vigenti norme sulla sicurezza.

ART. 2 Orari di entrata

Gli alunni entrano nella scuola alle ore 7,50 sotto la vigilanza del personale ausiliario, i docenti li attendono in classe. In caso di cattivo tempo è ammesso l'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico prima dell'inizio delle lezioni, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici, evitando assolutamente di passare tra l'interno e l'esterno o di utilizzare l'atrio come deposito di zaini. Al termine delle lezioni, alle ore 12,50, gli insegnanti accompagneranno gli alunni alle porte principali controllando che lo spostamento avvenga con ordine e senza eccessiva confusione.

ART. 3 Scansione della giornata

Scansione dell'orario giornaliero.

7.50 gli alunni entrano nella scuola e si recano nelle rispettive classi

1 ora	7,55 – 8,55	
2 ora	8,55 - 9,50	Classi 1I 2I e 2L a tempo prolungato
3 ora	9,50 – 10,50	12,50 – 13,30 pranzo
	10,50 – 11,00 INTERVALLO	13,30 – 13,50 attività di interclasse
4 ora	11,00 – 11,55	6 ora 13,50 – 14,50
5 ora	11,55 – 12,50	7 ora 14,50 – 15,50

Art 4. Intervallo

L'intervallo serve per spezzare l'attività scolastica, per permettere una certa mobilità agli alunni, dare la possibilità di consumare la merenda e di utilizzare i servizi. Gli alunni possono usufruire dei bagni, possono muoversi liberamente nei corridoi vicini alle loro aule e devono restare nello stesso piano. Durante l'intervallo i docenti della terza ora di lezione restano sulla porta della classe, controllano al meglio aula e corridoio antistante perché non si verifichino comportamenti scorretti

ART. 5 Cambio dell'ora e spostamenti nella scuola

Il cambio dell'insegnante al termine dell'ora di lezione devono avvenire in condizioni di tranquillità e nel minor tempo possibile. A tal fine gli alunni non possono uscire dall'aula e non devono essere autorizzati a recarsi in bagno dall'insegnante uscente, ma solo dall'insegnante subentrante - se lo riterrà opportuno e solo dopo che in classe si è ripristinato l'ordine e le condizioni utili. Durante tutte le ore di lezione che si svolgono al di fuori dalla classe, gli insegnanti devono prendere personalmente in consegna, all'inizio dell'ora, gli alunni nell'aula in cui si trovano e ricondurveli al termine della lezione.

ART. 6 Cambio dell'ora e spostamenti nella scuola

Le classi si sposteranno sempre al completo e in ordine, mantenendo silenzio, facendo attenzione agli altri alunni delle altre classi che stanno svolgendo lezione. Le aule durante l'assenza degli alunni saranno chiuse a chiave dal personale ausiliario o, se possibile, dagli stessi insegnanti che verranno dotati delle chiavi delle aule.

Gli alunni possono accedere in sala insegnanti, nei laboratori e nelle altre aule solo se accompagnati da personale della scuola.

ART. 7 Utilizzo del bagno

Durante tutta la durata delle lezioni i collaboratori scolastici controllano corridoi e bagni. L'uso dei servizi è consentito alla 2° alla 3° alla 5° ora (fino alle 12.30 per permettere la pulizia degli stessi da parte dei collaboratori). E' a discrezione dell'insegnante concedere il permesso nelle altre ore. Gli alunni si potranno recare ai servizi **uno alla volta**. L'insegnante verificherà che la richiesta non sia continua e che il tempo di permanenza ai servizi sia breve.

ART. 8 Assenze

Le assenze di qualunque durata vanno giustificate solo tramite il libretto delle giustificazioni. Non sono ammesse giustificazioni sul diario. Dopo cinque giorni di assenza consecutiva, per motivi di salute, alla giustificazione deve essere aggiunto il certificato medico.

ART. 9 ritardi

Per rispetto verso se stessi e verso gli altri, ogni alunno è tenuto ad osservare scrupolosamente l'orario. Per quanto riguarda i ritardi dei ragazzi si ricorda che:

- ✓ è l'insegnante della 1 ora che li registra;
- ✓ il ragazzo accompagnato nell'atrio da un genitore entrerà in classe con una dichiarazione della segreteria, per cui non si chiederà ulteriore giustificazione;
- ✓ il ragazzo non accompagnato dovrà passare in segreteria a ritirare l'autorizzazione ad entrare in classe e giustificare la mattina successiva sull'apposito modulo (libretto delle giustificazioni);
- ✓ in caso di frequenti ritardi un insegnante delegato dal Consiglio di classe, ogni 15 giorni, segnala la situazione in segreteria che provvederà a prendere contatti con la famiglia;
- ✓ in alcune situazioni sarà lo stesso rappresentante del Consiglio di classe a contattare la famiglia e a verificare le motivazioni di continui ritardi.

ART. 10 Ordine e pulizia

Le aule ed i laboratori vanno lasciati in ordine e puliti; poiché sono un bene collettivo, che ogni generazione di studenti deve lasciare inalterato a quelle successive, si chiede il massimo rispetto per attrezzature, arredi e pareti.

ART. 11 Uso del cellulare e degli altri servizi

L'uso del telefono e del distributore di bevande calde è riservato esclusivamente al personale della scuola. Gli alunni possono servirsi del telefono solo per motivi importanti, previa autorizzazione di un insegnante, utilizzando esclusivamente il telefono della segreteria. Durante l'orario di lezione non è possibile utilizzare il telefono²

cellulare; gli alunni sono tenuti a lasciare il cellulare a casa.

ART. 12 Successo formativo

Ogni alunno si impegna a presentarsi a scuola con il materiale necessario, a svolgere a casa regolarmente i compiti assegnati, orali e scritti, a seguire con attenzione l'attività didattica, a non disturbare, per evitare interruzioni e distrazioni inutili che danneggerebbero tutti.

ART. 13 Comportamenti scorretti

Gli alunni che per comportamento scorretto (sia nei confronti di compagni che insegnanti) disturbano l'attività della classe non possono essere esclusi dalla lezione e sostare nel corridoio: l'insegnante annoterà sul registro di classe tale comportamento e provvederà a distribuire loro un compito diverso; quando lo si ritiene necessario devono essere accompagnati dal Preside (o dal Vice preside) che valuterà la situazione e adotterà i provvedimenti del caso.

ART. 14 Ricevimento genitori

I colloqui tra insegnanti e genitori si svolgono di norma in presenza dell'alunno/a perché sia messo al corrente della situazione, perché possa assumersi impegni e gli sia data la possibilità di riflettere sul suo comportamento o sentirsi valorizzato dalle parole dell'insegnante e del genitore.

Il colloquio fatto alla presenza dei genitori serve per responsabilizzare l'alunno ed aiutarlo a comprendere il fine formativo ed educativo della scuola.

ART. 15 Soluzioni per stare bene a scuola

Il Preside deve essere al corrente di tutte le situazioni difficili. Il Consiglio di classe, nelle varie sedute previste nel corso dell'anno scolastico, si impegnerà a discutere delle situazioni difficili e ad individuare possibili soluzioni per migliorare lo stare bene a scuola degli alunni.

REGOLAMENTO DI CLASSE

Il gruppo classe formato dagli alunni e dagli insegnanti del Consiglio di Classe, nel primo periodo dell'anno scolastico, si darà un **Regolamento** di classe, che dovrà essere rispettato e periodicamente verificato nella sua efficacia.

Per la stesura di tale regolamento si consigliano poche regole, ma condivise da tutti, chiare, e progressive: man mano che determinati obiettivi sono stati raggiunti, si procede ad individuarne dei nuovi. I docenti in quanto facenti parte del gruppo classe, non potranno sottrarsi al momento di elaborazione del Regolamento ma cercheranno di svolgere prevalentemente un compito di coordinamento, facendo emergere chiaramente le proposte all'interno della classe. Il singolo alunno, contribuendo al processo di elaborazione delle norme, se ne appropria e diventa applicatore e garante delle stesse. sviluppa inoltre attenzione al proprio e altrui comportamento responsabilizzandosi maggiormente.

Tale regolamento verrà poi esposto all'interno della classe (cartellone realizzato con gli alunni) e controfirmato da insegnanti e alunni. All'inizio dell'anno scolastico il docente coordinatore provvederà alla stesura della piantina della classe, che dovrà essere rispettata da tutti i componenti del Consiglio di classe. Al termine di ogni mese, sentito il parere dei colleghi insegnanti, il coordinatore provvederà a cambiare di posto gli alunni e a stendere una nuova piantina di classe che verrà attaccata sulla cattedra.